

# Il calcio dilettanti regala tre strumenti all'ospedale



Da destra: Luca Baldino, il dottor Ferraro, il dottor Morelli, Massimo, il dottor Vercelli, Alberto Sgorbati, Fabrizio Bisi

dei valori la generosità abbinata alla voglia di aiutare il prossimo. Così, è partita la fase due, per non dire la tre, della raccolta di risorse con cui alimentare la fonte della solidarietà, già indirizzata in parte a diversi nuclei familiari particolarmente bisognosi di anche un piccolo aiuto per poter provvedere alle necessità primarie.

A sostegno della benefica iniziativa, anche le magliette col logo originale e poi più aggiornato del gruppo, quest'ultimo stilizzato inoltre sulle mascherine protettive che sono anch'esse andate a ruba incrementando, di fatto, la somma da devolvere a fin di bene. D'altronde ogni squadra che si rispetti ha un proprio stemma da esibire orgogliosamente e la "Donazione Dilettanti Piacenza" non fa eccezione. Gruppo forte e tanto più coeso, inoltre, nel prolungato ed assai delicato frangente che ha visto il proprio beniamino, Massimo Schenardi, lottare a muso duro contro il Covid; e qui ci piace credere, come più volte hanno sottolineato anche i capitani della squadra in questione, che pure grazie alle costanti ed accurate preghiere del gruppo il leone "Cimo", ex attaccante di buonissima stoffa, sia riuscito a vincere la partita più importante della sua vita. La squadra di Mazza e Sgorbati, coadiuvati nel direttivo da Fabrizio Bisi, Edo Fischetti, Giulio Molinari e Roberto Alberti, ha ora in cantiere altre iniziative tese ad allargare la cerchia degli amici, a cominciare dal torneo triangolare della rinascita che si disputerà a San Giorgio, dove risiede il "Cimo", allorché il virus sarà definitivamente debellato e si potrà finalmente tornare a giocare a calcio liberamente, a porte aperte e alla presenza di un pubblico adeguato per l'avvenimento.

## Mazza, Sgorbati e soci continuano nella loro opera benefica I ringraziamenti di Luca Baldino e di tutto il personale medico

Marco Villaggi

### PIACENZA

Una gratificazione tira l'altra per il generoso e sempre frizzante gruppo della "Donazioni Dilettanti Piacenza" che, dopo aver incassato le eccezionali congratulazioni del presidente della Fifa, Gianni Infantino, è stato omaggiato ieri dei più sentiti e sinceri ringraziamenti da parte del direttore generale dell'Ausl locale, Luca Baldino a nome della nostra struttura ospedaliera e di quella di Castel San Giovanni, cui la squadra capitanata da Massimo Mazza ed Alberto Sgorbati

ha donato tre ecografi portatili ed un elettrocardiografo. Presenti alla cerimonia di consegna di queste importanti attrezzature anche i dottori Ferraro, Morelli e Vercelli.

«Ringrazio Mazza, Sgorbati e tutti gli addetti ai lavori del gruppo che hanno contribuito a questa importante donazione - ha sottolineato Baldino -. Tanto gli ecografi portatili quanto l'elettrocardiografo, quest'ultimo messo in dotazione all'ospedale di Castel San Giovanni, sono strumentali fondamentali per il nostro lavoro già in regime ordinario e dunque tanto più preziosi per consentirci rapide diagnosi in mo-

menti di emergenza Covid. Davvero un grande grazie a nome di tutti i nostri operatori sanitari». La bella storia ideata da Mazza nel frangente più grigio determinato dal dannato virus, si è incanalata immediatamente sui binari auspicati, suscitando non solo tanta simpatia ma trovando in breve tanto encomiabile e concreto supporto nell'habitat del calcio dilettantistico, in primo luogo nelle fasce più basse, ed amatoriale. Di qui la bella dea di andare oltre il fattivo contributo ai nostri angeli custodi che fanno rima con tutta l'impalcatura degli operatori sanitari, continuando a privilegiare nella scala